



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELL'ITALIA
(Adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea
CCI:2023IT06AFSP001 del 02/12/2022)
Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Sardegna
(Deliberazione della Giunta regionale n. 14/4 del 13/04/2023)
Intervento SRG05 - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale LEADER
Intervento SRG06 Attuazione delle strategie di sviluppo locale LEADER

DETERMINA DEL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO n. 05 del 10.10.2023

Oggetto: Determina a contrarre della procedura per l'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. N.36/2023 finalizzato alla stipula di un contratto di fornitura del servizio di coordinamento e attuazione del processo partecipativo ed elaborazione della Strategia di Sviluppo Locale del Gal Marghine- CIG Z923CCB6AF

Il R.U.P.

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 recante "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 660087 del 23 dicembre 2022 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 1 marzo 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana –Serie generale n. 94 del 20 aprile 2021, e successive modifiche e integrazioni recante "Attuazione delle misure, nell'ambito del Sistema informativo agricolo nazionale SIAN, recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale approvato con la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)8645 final del 2 dicembre 2022 (PSP 2023-2027);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 14/4 del 13 aprile 2023, concernente "Piano Strategico per la PAC 2023-2027 e Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna. Presa d'atto e indirizzi attuativi.";

VISTI in particolare, gli Interventi del Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna:

-Intervento SRG05 – Sostegno alla preparazione di sviluppo rurale LEADER, che sostiene le operazioni per l'animazione, formazione e capacity building dei partenariati locali e l'elaborazione di proposte di Strategie di Sviluppo Locale da implementare nell'ambito dell'Intervento SRG06;

-Intervento SRG06 - Attuazione delle strategie di sviluppo locale, che finanzia l'implementazione delle strategie di sviluppo locale ed è a sua volta articolato nei seguenti sotto interventi:

Sotto intervento A - Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale, che dovranno comprendere operazioni ordinarie e operazioni specifiche/Azioni di cooperazione.

Sotto intervento B - Sostegno per i costi di animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale;

VISTO il decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 32/2099 del 5 giugno 2023 con il quale è stato istituito il Comitato di monitoraggio del Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna (CSR Sardegna) per il periodo di programmazione 2023-2027;

CONSIDERATO che il CSR Sardegna 2023-2027 prevede per l'attuazione degli interventi SRG05 (Sostegno alla preparazione di sviluppo rurale LEADER) e SRG06 (Attuazione delle strategie di sviluppo locale) che si proceda a individuare con un avviso pubblico i GAL beneficiari e le Strategie di Sviluppo Locale ammissibili;

DATO ATTO che la selezione delle strategie di sviluppo locale, così come disposto dall'articolo 32, paragrafo 3, del Regolamento UE 2021/1060, deve concludersi entro 12 mesi dalla data di approvazione del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia da parte della Commissione europea, e quindi entro il 2 dicembre 2023

VISTO il Decreto n. 44 PROT 3219 del 06/09/2023 dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Sardegna

VISTA la determinazione n° 769/20025 del 12/09/2023 del Direttore del Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali di approvazione del Bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo

VISTO il Bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo pubblicato in data 13/09/2023

CONSIDERATO che in base all'art.4.1 del Bando recante le disposizioni di ripartizione della dotazione finanziaria a valere su Intervento SRG05 (Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale LEADER) viene riconosciuto un contributo in forma forfettaria di euro 50.000,00;

VISTA la Determinazione del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 21817/1349 del 23 dicembre 2015 che approva il "Bando per la selezione dei GAL e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" con la relativa apertura dei termini di presentazione delle domande di partecipazione, così come modificata con successiva Determinazione n. 5906- 152 del 26 aprile 2016;

VISTA la Determinazione del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 16532/550 del 28 ottobre 2016 di approvazione della graduatoria dei Piani di azione e di attribuzione provvisoria delle risorse;

CONSIDERATA la data del 10 novembre 2023 quale termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione e della documentazione prevista dal Bando;

VISTO il Decreto legislativo 31 Marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici", in attuazione dell'art.1 della Legge 21 Giugno 2022, n.78;

CONSIDERATE la necessità e l'urgenza di procedere con le attività del GAL, e assunto che per l'acquisizione del suindicato servizio non sia possibile ricorrere all'espletamento di procedure di gare aperte o ristrette in quanto tali procedure hanno tempi di sviluppo non compatibili con le esigenze del GAL in ossequio ai principi di efficienza, economicità e tempestività cui deve essere improntato l'agire amministrativo;

PRESO ATTO della richiesta di preventivo inviata in data 02/10/2023 (Prot. 273/2023);

PRESO ATTO dell'offerta pervenuta mezzo PEC con prot. n. 303 del 10/10/2023;

CONSIDERATO che l'offerta ricevuta rispetta i requisiti richiesti;

PRESO ATTO che il costo previsto per la fornitura del servizio è pari a euro 24.500,00 + IVA 22%;

VISTO il verbale del CDA n. 15 del 6 ottobre 2023, con il quale viene dato mandato alla RAF di procedere alla individuazione, tramite affidamento diretto ai sensi del Decreto Legislativo 36/2023, di una società esterna che si occupi della gestione e realizzazione del percorso di tipo partecipativo e della formulazione della Strategia di Sviluppo Locale, secondo quanto stabilito dal Bando

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- dell'art. 50 co. 1 lett. B, D.lgs. n° 36/2023 il quale dispone che prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti, le amministrazioni aggiudicatrici, decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: ... b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- che l'operatore risulta in possesso dei requisiti generali di cui agli articoli dal 94 al 98 del d.lgs. n. 36/2023;
- la L. 136/2010 di Tracciabilità dei flussi finanziari e di richiesta del CIG;

CONSTATATO CHE il servizio rientra nei limiti di valore previsti dal Codice di cui all'art. 50 c. 1 lettera b) del D.Lgs. n.36/2023.;

PRESO ATTO che per l'espletamento della procedura di acquisto ci si può avvalere del sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto Sardegna Cat;

VISTO il D.Lgs n.36/2023.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

CONSIDERATO che per tale servizio è stato richiesto il seguente CIG: Z923CCB6AF

DETERMINA

- di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- Di avviare la procedura di affidamento diretto alla società Ideas SRL con sede legale a Lecco (LC), Via Don ferrante n. 9, P. IVA N. 03835890967 di fornitura del servizio di coordinamento e attuazione del processo partecipativo ed elaborazione della Strategia di Sviluppo Locale del Gal Marghine;
- Di inviare tramite il CAT Sardegna una richiesta di offerta (RDO);
- Di pubblicare la presente determinazione nel sito istituzionale del GAL Marghine;
- Di rendere la presente determinazione immediatamente esecutiva.

Il R.A.F.

F.to Dott.ssa Antonella Pinna